



UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA

Via Roncalli, 38 – 56045 Pomarance (PI)

Tel 0588.62003 Fax 0588.62700

C.F. – P.I. 02032270502

www.umavc.gov.it

CAPITOLATO TECNICO

DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO

1) SMONTAGGIO

Lo smontaggio degli infissi attuali (n°13) dovrà avvenire con la massima cura ed ogni elemento dovrà essere opportunamente numerato, caricato, trasportato e poi ben conservato in considerazione che poi dovrà essere accuratamente disassemblato per il conseguente RECUPERO DEGLI ELEMENTI OBBLIGATORIAMENTE RIUTILIZZABILI: scuri ed ogni genere di ferratura.

2) INSTALLAZIONE PROTEZIONE

A seguire lo smontaggio dell'infisso attuale di cui al punto precedente, a cura ed onere dell'Impresa esecutrice, dovrà essere posizionato in loco (con idonea e salda staffatura) un TELAIO PROVVISORIO CON VETRATURA IN POLICARBONATO trasparente a protezione dei locali interni che dovrà risultare efficiente e funzionale fino alla posa del nuovo infisso.

3) DESCRIZIONE GENERALE INFISSE (FINESTRA/PERSIANA)

Il nuovo infisso dovrà essere realizzato in LEGNO MASSELLO DI CASTAGNO 1° scelta (le cui certificazioni di qualità dovranno essere rilasciate a questo Ufficio) con tecniche di lavorazione prettamente artigianali, costituito da IMBOTTE unica dello spessore non inferiore a mm 40, dove sulla parte interna sarà ferrata la finestra e sull'esterno la nuova persiana. Compreso altresì il riallineamento del piano sfalsato del davanzale rispetto alla soglia esterna in pietra attraverso un maggiore spessore nella parte più interna.

La larghezza di tale imbotte dovrà risultare inferiore di circa 1 cm rispetto alla larghezza della lesena in pietra (riquadratura), così come quella attuale, tale da limitare eventuali infiltrazioni d'acqua piovana. In ogni caso la stessa imbotte dovrà riportare la minima tolleranza infisso/lesena perimetrale, che dovrà poi essere adeguatamente sigillata.

Resta inteso che qualora dovessero intervenire specifiche prescrizioni della Soprintendenza B.A.A.A.S., Codesta Ditta dovrà adoperarsi ad intervenire in tal senso.

4) DESCRIZIONE FINESTRA

La finestra, sempre in castagno, dovrà essere realizzata con montanti dello spessore non superiore a mm 55x75 (e comunque tali da consentire il riutilizzo dello scuro esistente) e vetri termici 4/12/4 (o altri spessori da concordare con la D.L.) con caratteristiche estetiche IDENTICHE a quella esistente, con il RECUPERO TASSATIVO DELLA FERRATURA ESISTENTE o, laddove mancante o irrecuperabile, attraverso il reperimento di prodotto nuovo, simile, invecchiato; altre ferrature difformi dalle esistenti purché in ferro anticato forgiato a mano dovranno comunque essere approvate dalla D.L. che tuttavia, in via generale, imporrà il riutilizzo degli elementi attuali. E' infine compreso il recupero della ferratura attuale, della cremonese centrale nonché di quella di manovra e di collegamento alla finestra degli SCURI CHE DOVRANNO ESSERE RECUPERATI PER INTERO.

Questa parte dovrà essere verniciata con n°1 mano di mordente con colorazione simile agli scuri esistenti che potranno anche questi essere ritrattati così da dare omogeneità di colore. A concludere n° 2 mani di finitura con vernice ecologica all'acqua.

Internamente, ad avvenuta posa dell'infisso, dovranno essere fissati idonei coprifilo sempre in legno di castagno macchiato e finito come l'infisso più sopra descritto.

5) DESCRIZIONE PERSIANA

La persiana, anch'essa in castagno, dovrà essere realizzata con montanti delle dimensioni di mm 55x90 con stecche fisse e cernieratura costituita da ferratura specifica incassata nella parte interna dell'imbotte ed a squadra, sempre incassata nell'infisso; chiusura con torcetto.

Verniciatura con n°1 mano di impregnante neutro, n° 1 mano di fondo e n° 2 mani di finitura con vernice ecologica all'acqua di colore VERDE scelto dalla D.L. (anche RAL).

All'esterno dovranno essere rimossi gli attuali ferri fermapersiana e stuccate le loro sedi nella muratura/lesena in pietra con idoneo prodotto bicomponente. A conclusione della posa del nuovo infisso dovranno quindi essere posizionati i nuovi ferri fermapersiana con tassello chimico.

A concludere, sempre all'esterno, dovranno essere effettuate idonee sigillature tra l'infisso e la muratura circostante realizzate a perfetta regola d'arte, anche a più riprese, così da scongiurare qualsiasi infiltrazione d'acqua meteorica. Dovranno prevedersi anche eventuali scossaline in rame o in piombo, specie nel raccordo esterno tra infisso e la soglia davanzale con modalità e sagome da definirsi sul posto.

Prima della verniciatura colorata gli infissi dovranno essere visionati in laboratorio dal Direttore dei Lavori che ne rilascerà verbale di accettazione.

6) MONTAGGIO INFISSE

La posa in opera dell'infisso è al 1° piano del Palazzo sede della Stazione Appaltante e risulta ad una quota di circa m 10,00 dal sottostante giardino (passo carrabile L=216 cm H=230 cm) e pertanto Codesta Ditta, anche a seguito

del SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO previsto per la partecipazione alla presente gara, dovrà adottare i necessari accorgimenti e le opportune opere provvisorie (ponteggi, piattaforme, ponti sviluppabili, ecc.), se necessarie, tali da consentire la p.o. dell'infisso a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri mobili e temporanei.

Pomaranace, 13 luglio 2018

IL TECNICO
Geom. Enrico Del Testa